

Delibera n. **175/2014** del Senato Accademico del **21/10/2014**

pag. 1/5

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) e il Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - (DIST) per la realizzazione di alcune attività promozionali all'interno di un progetto di ricerca dal titolo "Osservatorio sui media digitali".

N. o.d.g.: 03/02 Rep. n. 175/2014 Prot. n. 28505 UOR: UFFICIO CONTRATTI E APPALTI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X	Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO				X	Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI				X	Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO				X	Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) e il Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST intendono stipulare un protocollo di intesa volto a concretizzare una collaborazione, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, per la realizzazione di alcune attività promozionali all'interno di un progetto di ricerca dal titolo "Osservatorio sui media digitali".

Scopo della ricerca è indagare lo scenario mediale contemporaneo in relazione al Web e al Mobile, concentrando l'attenzione soprattutto su Web Cinema, Web TV, Web Serie, Web Documentari, App e Social Network, focalizzare le analisi sulle relazioni tra tecnologie (device e software), mercato, modelli di fruizione, pratiche e forme di narrazione, costruzione dell'informazione, piattaforme, profilazione utente, forme di condivisione, partecipazione, circolazione e interattività: Storytelling Crossmediale e Transmediale, Gamification, Convergenza.

Inoltre sarà possibile collaborare all'organizzazione di attività promozionali quali meeting workshop convegni e programmi di ricerca comuni.

Con la stipula del suddetto protocollo non sono previsti oneri finanziari per le parti e la durata è fissata in anni 4.

Con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) n. 359 del 6 ottobre 2014 è stata approvata la stipula del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) e il Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST.

Con la suddetta deliberazione è stata chiesta la delega per la stipula del protocollo per il Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche, Prof.ssa Graziella Mazzoli, al fine di sancire un più stretto rapporto di collaborazione tra i due Dipartimenti.

Occorre pertanto richiedere l'autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa e la delega alla sua sottoscrizione per la Prof.ssa Graziella Mazzoli.

Delibera n. **175/2014** del Senato Accademico del **21/10/2014**

pag. 2/5

Il Senato Accademico

vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) n. 359 del 6 ottobre 2014;
sentito il Direttore Generale;

delibera

di esprimere parere favorevole alla stipula del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) e il Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST nel testo qui di seguito riportato:

“PROTOCOLLO DI INTESA

tra

il POLITECNICO di TORINO, per tramite del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – DIST C:F: n. 00518460019, rappresentato dal suo Direttore, prof.ssa Patrizia Lombardi nata a Alessandria il 12/04/1963 domiciliata per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto da con delibera del, nel seguito indicato come “Politecnico”.

E

l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche, C.F. n. 82002850418 e P. IVA n. 00448830414, con sede legale in Via Saffi, 2, 61029 Urbino (PS), rappresentato dal Direttore di Dipartimento Prof. Graziella Mazzoli autorizzato dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nel prosieguo del presente atto denominata “Università di Urbino”

premesse che

- il Politecnico di Torino, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dallo Statuto, fonda le proprie attività *“sulla produzione, l'attrazione, la conservazione, l'elaborazione critica ed il trasferimento della conoscenza nei campi dell'architettura, dell'ingegneria e delle altre scienze politecniche. Persegue inoltre il proprio ruolo nel processo di sviluppo della società, anche attraverso il trasferimento tecnologico e i servizi al territorio”*. (art. 2 co. 1);
- il Politecnico di Torino contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e sostenibilità; promuove la ricerca fondamentale e applicata; favorisce l'acquisizione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate e valorizza le competenze presenti nell'Ateneo e le esigenze di qualificazione della ricerca nei diversi settori scientifici; attua una politica di individuazione e sostegno di settori di ricerca strategici e di stimolo all'attività interdisciplinare.

Delibera n. **175/2014** del Senato Accademico del **21/10/2014**

pag. 3/5

- l'Università di Urbino nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dallo Statuto, favorisce "la promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica e dell'istruzione superiore, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, la formazione di tutto il personale, la preparazione culturale e professionale di studenti e studentesse, la formazione permanente e ricorrente, l'innovazione culturale, scientifica e tecnologica nella società, nonché, nelle forme che le sono proprie, lo sviluppo del territorio" (art. 1 c. 3);

e che

I cambiamenti avvenuti in ambito tecnologico nel mondo dei media hanno mutato aspetto sia al mercato che ai modi, le pratiche e i modelli di fruizione dei mezzi di comunicazione contemporanei. Uno scenario completamente cambiato e in continuo cambiamento. Un posto di primo piano in questa mutazione epocale, che investe il modello di comunicazione, informazione e intrattenimento della società e della cultura contemporanea, lo ha sicuramente il Web. Secondo gli ultimi dati CISCO (confermati da analoghe rilevazioni) l'audiovisivo è la forma di testualità che più di ogni altra è presente in Rete. La connessione tra device digitali è al centro di un cambiamento tecnologico ma soprattutto comunicativo, sociale e culturale. Un cambiamento che investe computer e sempre di più device portatili (smartphone, tablet, pahblet e tecnologie wearable) connessi e geolocalizzati. Tutti i grandi "attori" del mondo tecnologico si stanno attrezzando per divenire piattaforme di contenuti audiovisivi crossmediali: da Google ad Amazon, Apple e Sony. Mentre le tradizionali testate stanno ampliando la loro offerta proponendo audiovisivi in Internet per PC e mobile device (dai giornali ai canali "tradizionali": "Repubblica" e "New York Times", BBC e RAI). Nell'epoca della convergenza le industrie mediali si trovano infatti ad affrontare la sfida di una sempre più intensa interazione e partecipazione da parte dei pubblici non solo nella fruizione dei prodotti mediali ma nei processi specifici di creazione, diffusione (spreadability) e creazione di valore sul mercato dei prodotti creativi.

Tutto ciò premesso tra le parti con la presente scrittura privata redatta in duplice copia si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Il Politecnico di Torino e l'Università di Urbino manifestano il proprio interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, alla realizzazione di alcune attività promozionali all'interno di un progetto di ricerca dal titolo "*Osservatorio sui media digitali*".

Art. 2 – Oggetto del Protocollo

Il Politecnico e l'Università di Urbino favoriranno la collaborazione reciproca nelle attività di ricerca sulle tematiche di interesse comune delle parti e delle attività promozionali di cui all'art. 1, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite.

In particolare lo scopo della ricerca:

- indagare lo scenario mediale contemporaneo in relazione al Web e al Mobile, concentrando l'attenzione soprattutto su Web Cinema, Web TV, Web Serie, Web Documentari, App e Social Network;
- focalizzare le analisi sulle relazioni tra tecnologie (device e software), mercato, modelli di fruizione, pratiche e forme di narrazione, costruzione dell'informazione, piattaforme, profilazione utente, forme di condivisione, partecipazione, circolazione e interattività: Storytelling Crossmediale e Transmediale, Gamification, Convergenza;

Art. 3 - Impegni dei soggetti aderenti al Protocollo

Delibera n. **175/2014** del Senato Accademico del **21/10/2014**

pag. 4/5

Nel perseguire gli obiettivi sopra indicati le Parti s'impegnano a una collaborazione scientifica e di ricerca, a collaborare nell'organizzazione di attività promozionale quali meeting workshop convegni e programma di ricerca comune.

Art. 4 – Responsabili del Protocollo

Il Politecnico indica quale proprio referente e responsabile del presente Protocollo il Prof. Mario Ricciardi, coadiuvato dalla Prof.ssa Sara Monaci.

L'Università di Urbino indica quale proprio referente scientifico la prof.ssa Graziella Mazzoli.

Le parti di comune accordo indicano il prof. Mario Ricciardi quale coordinatore del progetto di ricerca "*Osservatorio sui media digitali*".

Art. 5 - Oneri finanziari

Il presente Protocollo non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle Parti né comporta alcun impegno giuridicamente rilevante per le Parti.

Art. 6 – Durata e rinnovo

Il presente Protocollo ha durata pari a quattro anni a partire dalla data di stipula.

L'eventuale disdetta di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno un mese.

Art. 7 – Utilizzo dei segni distintivi delle parti

La collaborazione di cui al presente protocollo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni).

Art. 8 – Riservatezza

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Protocollo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Il Politecnico provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento -nonché dal Codice di Deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici sottoscritto dalla CRUI il 13.5.2004- in attuazione del D.lgs. 196/2003 sul trattamento dei dati personali e si impegna a non farne alcun altro uso. Il Titolare del trattamento dei dati personali per il Politecnico è il Rettore, il responsabile per il trattamento degli stessi è il Direttore del Dipartimento DIST prof.ssa Patrizia Lombardi.

Delibera n. **175/2014** del Senato Accademico del **21/10/2014**

pag. 5/5

L'Università di Urbino si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università di Urbino è il Rettore mentre l'incaricato per il trattamento degli stessi è la prof.ssa Graziella Mazzoli.

L'Università di Urbino autorizza il Politecnico a pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente contratto, tra cui, in via esemplificativa: tema della ricerca, nominativo del committente.

Art. 10 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Torino quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

Art. 11 Collaborazioni future

La Parti potranno concordare successivamente nuove modalità di collaborazione connesse alle finalità ed alle tematiche di cui al presente Protocollo e che verranno regolate con atti successivi, predisposti nel rispetto della legislazione vigente e coerentemente con i regolamenti interni di ciascuna Parte. Le parti si impegnano a favorire la collaborazione dei soggetti che hanno mostrato interesse e concreta disponibilità rispetto al programma dell'osservatorio sui media digitali nelle forme e nei modi che verranno definiti consensualmente.

A tal proposito, hanno manifestato intenzione a collaborare sui temi sopracitati nell'occasione della tavola rotonda svoltasi a Torino durante le giornate del Prix Italia:

- Università di Palermo
- Università di Roma Tre
- Università di Bologna
 - Prix italia
 - Scuola Holden
 - Film Commission Torino Piemonte
 - Casa editrice Einaudi
 - Casa editrice Mondadori (CEO divisione libri)
 - Euro Cinema
 - Rai Teche
 - Rai News 24
 - Sky Arte
 - Rai Net
 - Alessandro Riccini Ricci
 - Andrea Ciuti (responsabile comunicazione IREN)

Per il Politecnico di Torino - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Il Direttore - prof.ssa Patrizia Lombardi

Per l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche

Il Direttore – prof.ssa Graziella Mazzoli”